

COMUNICATO STAMPA

3,8 milioni di italiani partiranno per la montagna senza alcuna copertura assicurativa

Assicurazioni sport invernali: un mercato da oltre 94 milioni di euro

Dal rimborso dello skipass al noleggio degli sci, dalla ricerca dei dispersi all'intervento di mezzi speciali; ecco cosa coprono le polizze per chi pratica sport in montagna

Milano, novembre 2019. I primi impianti hanno già inaugurato la stagione sciistica e sono molti gli italiani che, pensando alle imminenti vacanze, hanno intenzione di trascorrere uno o più giorni in montagna; secondo un'indagine realizzata per [Facile.it](https://www.facile.it) da *mUp Research* insieme a *Norstat**, quest'anno almeno 1 italiano su 3 farà una gita in vetta e **più di 10 milioni hanno** in programma di praticare uno sport invernale.

Con un bacino di soggetti assicurabili così ampio, non sorprende che sempre più compagnie assicurative propongano prodotti specifici e Facile.it ha analizzato questo mercato calcolando come già oggi, secondo le stime del comparatore, abbia un valore potenziale da capogiro: **oltre 94 milioni di euro**.

Secondo l'indagine la durata media delle vacanze in montagna sarà di 6 giorni, mentre la media del costo giornaliero di un'assicurazione per chi pratica sport invernali è pari a 9 euro. Considerando che, ancora una volta tramite i dati del sondaggio condotto da *mUp Research* e *Norstat*, il numero dei turisti della montagna che dichiarano di **sottoscrivere questo tipo di polizza è pari a 1,8 milioni di individui**, il calcolo è presto fatto ed è addirittura conservativo dal momento che se si considerasse anche l'universo di chi oggi non acquista alcuna assicurazione per questo genere di attività, ma pratica sport invernali, si arriverebbe a 5,7 milioni di individui e, in potenza, ad un valore di mercato stimato pari ad oltre **291 milioni di euro**.

*«Quelli legati agli sport invernali sono prodotti assicurativi proposti, in alcuni casi, all'interno delle cosiddette polizze viaggio, in altri, come coperture ad hoc per chi va in montagna e pratica sport sulla neve», spiega **Lodovico Agnoli**, responsabile new business di Facile.it. «Queste assicurazioni normalmente includono non solo la responsabilità civile verso terzi, ma anche gli infortuni personali e il rimborso dello skipass o delle lezioni di sci non godute.».*

Sono ancora molti però, almeno **3,8 milioni** secondo i dati dell'indagine, **coloro che** pur praticando attività sportiva sulla neve **partono senza alcuna copertura assicurativa**. I meno prudenti sembrano essere gli italiani con età compresa tra i 25 e i 34 anni; tra loro quasi 1 su 2 non si assicura da eventuali imprevisti ad alta quota. Dal punto di vista geografico, invece, non sorprende che si tratti di coperture assicurative più diffuse, percentualmente, nelle regioni del Nord Ovest e del Nord Est.

Ma quali tutele offrono queste polizze? Le coperture base, oltre alla **responsabilità civile** in caso di danni causati a terzi durante la pratica di sport, garantiscono l'assicurato anche da eventuali **infortuni personali subiti durante l'attività sportiva** (ad esclusione di quelli avvenuti in ambito agonistico). Sono coperte le principali discipline sulla neve come sci, sci di fondo, snowboard, slittino, slitta con cani, racchette da neve, motoslitta, ma anche altre come il pattinaggio su ghiaccio. Alcune polizze arrivano a includere anche sport estremi o attività come l'eli-sci o lo snow-kiting; attenti, però, perché la lista può variare da società a società e alcuni sport potrebbero richiedere un'estensione di garanzia.

In caso di infortunio, la compagnia rimborserà le spese sostenute dall'assicurato per le **prestazioni sanitarie urgenti**; rientrano tra queste, ad esempio, gli interventi medici, il ricovero e i farmaci che, se non disponibili in loco, verranno recuperati e spediti dall'assicurazione. E ancora, i costi per il trasferimento in strutture ospedaliere idonee e, se ci si trova all'estero, il rimpatrio anticipato dell'assicurato e di un accompagnatore.

In caso di incidente, inoltre, alcune assicurazioni arrivano a rimborsare anche gli eventuali costi sostenuti per la **ricerca dell'assicurato qualora disperso** e quelli relativi al suo **salvataggio**; se necessario, copre anche i costi d'intervento di mezzi speciali come **slitte** o **elisoccorso**.

Molto utile se si va in settimana bianca è la copertura che interviene qualora **l'impianto sciistico restasse chiuso causa troppa, o troppo poca neve**; non potrà far nulla contro le condizioni metereologiche sfavorevoli, ma almeno rimborserà i costi legati al mancato utilizzo delle strutture e le eventuali **spese di trasferimento** verso un luogo alternativo più idoneo.

E se ci si fa male sulle piste, tanto da compromettere la vacanza, la compagnia potrebbe addirittura rimborsare il costo dello skipass e delle lezioni di sci non godute. Se invece fosse l'attrezzatura a rompersi, in tal caso l'assicurazione andrebbe a rimborsare i costi sostenuti per **noleggiare una strumentazione sostitutiva**.

Ufficio Stampa Facile.it SpA

Yuri Griggio – Andrea Polo
327-0440396, 02.55550154
ufficiostampa@facile.it

Noesis per Facile.it

Sara Cugini, Giovanna Vetere,
Serena Samuelian
facile@noesis.net; 02-8310511

** Metodologia: n. 1.015 interviste CAWI con un campione rappresentativo della popolazione adulta, in età 18-74 anni, sull'intero territorio nazionale. Indagine condotta tra il 15 e il 18 novembre 2019.*